

# Bollettino d'informazione quindicinale

Anno I° n° 2

L. 5

1 febbraio 1947

## ABBIAMO LA SEDE

Dopo molte peripezie abbiamo finalmente la sede e quel che più conta un laboratorio. Il luogo, come molti soci già sanno, è in via Conservatorio 9 presso il Fronte della Gioventù. Questo Ente, nella persona del Sig. Riva, si è molto prestato a nostro favore e nell'assegnarci il locale ha dimostrato la sua volontà di voler aiutare e riconoscere ogni iniziativa giovanile e, come nel nostro caso, riconoscere l'importanza che va sempre più affermandosi del volo a vela. Una delle caratteristiche migliori che ci offre la nostra nuova sede è il riscaldamento nel periodo invernale, cosa sommanente necessaria affinché l'attività della nostra Associazione non abbia soste, ma possa invece esplicarsi in pieno per preparare tutto ciò che occorre per la stagione estiva, la stagione in cui cioè si può dedicarsi interamente all'arte del volo. Un'altra cosa, veramente entusiasmante (specialmente per il nostro amministratore) e che particolarmente interessa è l'esigua spesa mensile che dobbiamo affrontare, infatti essa si riduce al pagamento del solo consumo di energia elettrica. Il locale misura all'incirca m. 5 X 9 e la sua porta, abbastanza ampia, dà in una specie di cortiletto coperto da una grande tettoia. Il locale è dotato di un lavandino con acqua corrente e di un compressore adatto per la verniciatura a spruzzo. Questo particolare è molto interessante riguardo alla verniciatura delle parti che compongono gli apparecchi. Fra noi molto vi sarà pure un telefono ed allora si potrà dire veramente di essere al completo. Siamo sicuri che tutto questo farà contenti i nostri Soci i quali avranno così modo di riunirsi, affiatarsi e partecipare in unione a buona armonia all'andamento senz'altro progressivo dell'A. V. M.

Biasci Bruno

CORSO TEORICO DI VOLO A VELA - I Ten. Bell'Acqua e Schreiber daranno inizio al corso il giorno 8 febbraio 1947, contrariamente a quanto preannunciato. Il ritardo è dovuto in parte alle impellenti necessità organizzative e in parte alla nostra volontà di dar vita a un corso veramente efficiente, serio e impegnativo. Rimane peraltro confermato il luogo in cui si terrà il corso e cioè, sempre nello stabile del Fronte della Gioventù alla stanza n° 17. L'orario del corso sarà al sabato dalle 14.30 alle 16.30 e alla domenica dalle 11 alle 12. Ci riserviamo di modificare l'orario qualora sopravvengano cause giustificate.

Nel bollettino sarà dato un piccolo ragguaglio a titolo informativo delle varie fasi del corso.

Una completa documentazione del corso sarà invece raccolta in fascicoli che i Soci potranno acquistare presso la nostra sede al solo prezzo di costo. I Soci ai quali interessa questa raccolta di utili cognizio-

ni devono prenotarsi presso il responsabile dell'amministrazione affinché si possa avere un'idea circa il numero delle raccolte che dovranno preparare.

AMMINISTRAZIONE - Si ricorda ai Soci che col 1° febbraio andranno in vigore gli articoli 7 - 8 - 9 dell'ordinamento interno già accennati nel precedente numero del bollettino. Si invitano perciò i ritardatari a mettersi in regola con le quote e sulla puntualità del loro versamento. Si ricorda ancora ai Soci di far conoscere all'amministratore i dati anagrafici che li riguardano corredandoli di una fotografia per dare modo di mettere a punto i tesserini di appartenenza.

Il resoconto dell'Amministrazione sarà dato nel prossimo numero del Bollettino. Tutti i soci potranno chiedere senz'altro schiarimenti sulle voci e sulle spese che saranno elencate.

MANSIONI DIRETTIVE - L'attuale organo direttivo provvisorio ha deliberato di presentare le proprie dimissioni il giorno 1° Marzo 1947 per dare adito alle elezioni dei soci per il nuovo organo direttivo. Pertanto ha creduto opportuno sopprimere la mansione di cui al comma e) dell'art. 6 dello Statuto giudicandola non necessaria e ritenendola simile nella sostanza quella di Segretario generale. In attesa perciò della riunione elettiva le mansioni sono così suddivise:

Responsabile dell' A.V.M.	CARONI Corrado
Segretario generale	BIASCI Bruno
Responsabile lavori	TOGNAZZI Dario
Responsabile Amministrazione	BIASCI Giulio

La mansione di direttore tecnico del bollettino sarà temporaneamente sostenuta dai soci Biasci Bruno e Tognazzi Dario.

NOTE TECNICHE - Apriamo con questa prima puntata dell'articolo del Socio Caroni Corrado una rubrica che per la sua caratteristica forma tratterà esclusivamente problemi tecnici inerenti ad apparecchi di volo. Con questo primo articolo si vuole peraltro richiamare quei soci ai quali è possibile scrivere qualcosa di interessante, affinché possano la loro collaborazione su un piano più concreto.

#### UN PROBLEMA INTERESSANTE ( I puntata )

Scelta della polare di un elica.

Il problema della scelta di un tipo di elica che meglio risponda ai requisiti del massimo rendimento si presenta sempre imbarazzante è indeciso, sia per la mancanza di dati su esperienze sistematiche, sia per il grande numero di parametri che intervengono nella soluzione dello stesso. I risultati di esperienze su eliche pubblicati nei diversi paesi sono numerosi, ma i più adatti agli scopi pratici sono quelli forniti dai laboratori del N A C A perchè riguardano eliche di vera grandezza.

Interessantissimi sono pure i risultati di esperienze eseguiti su modelli di eliche, i quali se condotti razionalmente, permettono di stabilire l'influenza dei diversi parametri geometrici sulle caratteristiche dell'elica stessa.

Per l'applicazione pratica sono però da preferirsi i risultati di esperienze su eliche in scala normale in quanto che sono meglio rispettate le condizioni di similitudine.

I parametri principali che caratterizzano le condizioni di funzio-

namento di un'elica sono:

1° ) Rapporto di funzionamento

$$y = \frac{V}{n \cdot D}$$

2° ) Numero di Reynolds

$$Re. = \frac{Vl}{U}$$

3° ) Numero di Mach

$$m. = \frac{W}{V_s}$$

Per ora tratterò il primo problema riservandomi di pubblicare l'esposizione degli altri due nel prossimo numero.

1°) Rapporto di funzionamento  $Y = \frac{V}{n D}$

E' evidente come si possono ottenere degli elevati valori di  $y$  sia aumentando la velocità del vento, come accade in volo, sia diminuendo il numero dei giri. Siccome la velocità del vento nelle gallerie per le prove delle eliche in grande scala è, per evidenti ragioni di economia e disponibilità d'impianto relativamente piccola (NACA  $V = 170$  Km/h.) per raggiungere elevati valori di  $y$  si diminuisce il numero dei giri.

Ne deriva che la velocità effettiva dei profili durante l'esperienza in soffieria, viene ad essere sensibilmente inferiore specialmente agli elevati valori di  $y$ , a quella che si verifica in volo.

Diminuendo i giri diminuisce anche l'azione della forza centrifuga sullo strato limite distribuito sulla pala che tende a deviarlo verso le estremità e quindi ad abbassare il coefficiente di portanza massima dei profili d'estremità della pala.

ZARONI CORRADO

#### PUBBLICITA'

Chiunque voglia inserire piccoli avvisi di carattere economico e aeronautico, deve sottoporre alla sede la sua richiesta.

Per i soci sono gratuiti, per i non soci L. 2= per parola

CERCASI motore 25/35 CV per verricello. Dettagliare caratteristiche e specificarne il prezzo. Offerto all'A.V.M.

CERCASI banchi falegname usati e attrezzi d'occasione (in specie morsetti) indirizzare le offerte all'A.V.M.